



PREMIATO
Roberto Vecchioni

Il cantautore oggi a Ravenna per Dante Vecchioni in cattedra: «Senza l'Alighieri non ci sarebbe poesia»

■ A pagina 29



«Per Dante provo amore, ha inventato la canzone»

Roberto Vecchioni sarà premiato stasera

di ALESSANDRA GIORDANO

È UN GRANDE cantautore italiano e uno dei principali protagonisti della giornata conclusiva della quarta edizione di Dante 2021. Roberto Vecchioni è di casa in provincia di Ravenna, dove ha trascorso a lungo le sue vacanze. Cittadino onorario di Cervia proprio per il suo legame con la poesia e la letteratura, il professore è sulla scena come cantautore da circa quarant'anni, ma alla manifestazione che celebra il Sommo Poeta torna anche per portare il suo contributo di studioso e docente di letteratura classica.

Professore, ha ormai quasi quarant'anni la sua canzone 'Alighieri', uscita nel 1975 nell'album 'Ipertensione'. La canzone parlava di Dante?

«'Alighieri' è una strana canzone, che racconta di un uomo che si sdoppia, nel senso che mentre parla di una cosa ne pensa un'altra: sono a scuola e sto facendo lezione sul Paradiso, sulla predizione di Cacciaguida. Mentre parlo agli studenti però penso alla ragazza che mi ha lasciato, all'amore perduto e che forse non tornerà. In quel momento di dolore neanche Dante mi consola... E' una canzone legata a un momento, non è quello che io penso veramente del Sommo Poeta».

Che cosa pensa?

«Provo un grande amore e una profonda riconoscenza, in quanto a lui si deve la creazione della lin-

IL TERRITORIO RAVENNATE

Questa terra mi vuole bene Cervia, dove venivo in vacanza d'estate da bambino e ora da adulto mi ha fatto cittadino onorario

LA LEZIONE CHE TERRA

Il Sommo Poeta è citato in molte canzoni dagli anni Settanta in poi: da Jovanotti a Venditti, fino a Raf e Nannini

gua poetica italiana. È stato proprio Dante a teorizzare, nel 'De Vulgari Eloquentia', che i concetti alti andavano espressi in poesia e che la poesia doveva usare la lingua volgare. Dante è stato un rivoluzionario, di cui noi italiani non possiamo che essere fieri. Lui ha purificato l'italiano e lo ha nobilitato. Senza di lui non ci sarebbero poi stati Petrarca, Tasso, Leopardi... Il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio è Dante nelle canzoni e nelle canzonette».

Ci anticipa qualcosa?

«Dagli anni Settanta Dante viene citato in molte canzoni. Lo citano Jovanotti, Antonello Venditti,

Raf, per fare solo alcuni esempi. Gianna Nannini dedica un inteso album, 'Pia come la canto io', alla senese Pia dei Tolomei che Dante ha immortalato nel Purgatorio. Anche alcuni gruppi hanno richiamato Dante nelle loro canzoni. Penso ai New Trolls o a quei gruppi metallari che hanno tentato di riprendere la sua tremenda visione dell'Inferno».

Lei parla di Dante in altre sue canzoni?

«No, nelle altre mie 250 canzoni non si parla mai di lui. Sarebbe più giusto dire che lui è in tutte le canzoni, nel senso che il genere canzone, nella sua forma, l'ha inventato Dante. Le poesie del 1200 venivano musicate. Quelle di Dante, per esempio, erano musicate da Casella, altro personaggio del Purgatorio. La canzone di Dante generalmente parla d'amore, di un amore alto, universale. La differenza con le canzoni di oggi è che allora prima nascevano le parole e dopo la musica».

Questa sera al Teatro Alighieri riceverà il premio Musica e Parole 2014. Non è il primo riconoscimento che lei riceve in questa terra.

«E' vero e ne sono orgoglioso. Questa terra mi vuole bene e io le sono affezionato. Cervia, dove ho trascorso le mie vacanze da bambino e da adulto con i miei figli, due anni fa mi ha nominato cittadino onorario. Vengo molto volentieri da queste parti perché me ne torno sempre arricchito di forti emozioni».





SUL PALCO Cantautore e professore, Roberto Vecchioni

La conclusione al Teatro Alighieri Riconoscimento a Valerio Magrelli

STASERA al Teatro Alighieri, con i premi 'Dante-Ravenna' al poeta Valerio Magrelli e 'Musica e Parole' al professore della canzone italiana Roberto Vecchioni, si concluderà la quarta edizione di Dante2021, manifestazione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca. Il programma si aprirà alle 11 (replica alle 16) ai Chiostrini Francescani, da dove la Compagnia Piccoli Principi ripartirà con 'Dante e altri tesori nascosti' la visita-spettacolo, per bambini e adulti, ai luoghi danteschi. Alle 17.30, negli Antichi Chiostrini Francescani (in caso di maltempo nella sala al primo piano), dialogheranno su Dante nelle canzoni (e nelle canzonette) il giornalista Ranieri Polese, il linguista Lorenzo Coveri e il cantautore Roberto Vecchioni. Alle 21 all'Alighieri (spostato da piazza del Popolo per il meteo incerto) l'edizione 2014 del Festival si concluderà con le premiazioni del poeta Valerio Magrelli (Premio Dante-Ravenna 2014) e del cantautore Roberto Vecchioni (Premio Musica e parole 2014) che ragionerà di Dante e offrirà, col chitarrista Massimo Germini, un florilegio delle sue canzoni. La serata si chiuderà con l'esibizione della Filarmonica di Loro Ciuffenna diretta da Orio Odori. Appuntamenti a ingresso libero.

